

CRITERI DI RIPARTO ED UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE A VALERE SUL DPCM 16 novembre 2021: "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto -legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119- Annualità 2021" – PROGRAMMA anno 2022/2023

Il presente documento illustra i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse nazionali assegnate a Regione Lombardia per le politiche di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne dal D.P.C.M 16 novembre 2021, integrate per gli interventi in attuazione del Piano Strategico Nazionale (art. 5 della legge 119 del 2013) con risorse regionali, destinate all'attuazione della Programmazione 2022/2023 ad integrazione degli interventi avviati con DPCM 13 novembre 2020, di cui alla D.G.R. N. 4643/2021.

Il DPCM 16 novembre 2021 ha assegnato a Regione Lombardia risorse complessive pari a € **4.544.406,06** di cui:

- **€ 3.129.406,06** a valere sull'art. 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n.93, convertito in legge con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013 n.119, da destinare al sostegno e finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati, già esistenti in ogni regione sulla base dei criteri definiti dall'art. 2 del DPCM in oggetto;
- **€ 1.415.000,00** a valere sull'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013 n.93, convertito in legge con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013 n.119 per il finanziamento degli interventi regionali di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art.3 del DPCM in oggetto, di seguito elencati, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020:
 - a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito della violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - d) azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti, anche di seconda generazione, vittime di violenza;
 - e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - f) azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - g) programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Regione Lombardia integrerà le risorse nazionali per complessivi € 1.775.000,00, come di seguito descritto.

**Finanziamento per il sostegno delle 27 reti interistituzionali territoriali antiviolenza:
centri antiviolenza, case rifugio e altre strutture di ospitalità
Programma 2022/2023**

RISORSE ASSEGNATE ED UTILIZZO

Il DPCM 16 novembre 2021 assegna a Regione Lombardia, sulla base dei criteri stabiliti all'art.2, per il finanziamento dei centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza, complessivamente **€ 3.129.406,06**, a valere sull'art. 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n.93, convertito in legge con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013 n.11.9 da destinare al sostegno e finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio/altre strutture di ospitalità pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale in base all'articolazione territoriale e secondo le specifiche esigenze territoriali.

il riparto delle risorse alle regioni è stato definito a livello nazionale sulla base dei seguenti criteri di riparto equivalenti per i centri antiviolenza e per le case rifugio:

- dati ISTAT al 1° gennaio 2021, riferiti alla popolazione residente nella regione;
- numero dei centri antiviolenza e case rifugio esistenti sul territorio regionale, a favore dei quali le risorse sono state ripartite proporzionalmente in modo equivalente: Centri antiviolenza (50%) e Case rifugio (50%).

Le risorse nazionali a valere sul DPCM 16 novembre 2021 pari a € 3.129.406,06, saranno integrate con risorse regionali pari a € 1.410.000,00 (€ 705.000,00 quota parte sul bilancio esercizio anno 2022 € 705.000,00 quota parte sul bilancio esercizio anno 2023) per **risorse complessive pari a € 4.539.406,06** destinate alla realizzazione del Programma 2022/2023 in corso di attuazione.

Tabella 1 – risorse destinate al sostegno e finanziamento dei centri antiviolenza, case rifugio e altre strutture di ospitalità nell'ambito del Programma 2022/2023

Risorse ad integrazione del Programma 2022/2023	Risorse assegnate	
Risorse complessive nazionali a valere sul DPCM 16 novembre 2021 di cui:	€ 3.129.406,06	
Risorse a sostegno e per il finanziamento delle attività dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in regione;		€ 1.573.075,75
Risorse a sostegno e per il finanziamento dell'attività di accoglienza delle case rifugio/altre strutture di ospitalità pubbliche e private già esistenti in regione.		€ 1.556.330,32
Risorse regionali	€ 1.410.000,00	
TOTALE	€ 4.539.406,06	

Le risorse assegnate, per complessivi € 4.539.406,06, a valere sul DPCM 16 novembre 2021 e risorse regionali, come da tabella sopra, destinate al sostegno dei centri antiviolenza, case rifugio e altre strutture di ospitalità già operanti nelle 27 reti interistituzionali territoriali antiviolenza, integreranno il Programma in corso, avviato con D.G.R. 4643/2021 con risorse a valere sul DPCM 13 novembre 2020 (pari a € 3.062.328,64, già stanziato per le attività del 2022), specificamente per il periodo 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023, **per un importo complessivo pari a € 7.601.734,70 dedicati alla realizzazione del Programma 2022/2023**, nelle more di ulteriori assegnazioni di risorse nazionali da destinare al completamento del Programma in oggetto.

CRITERI DI RIPARTO REGIONALI

L'assegnazione delle risorse alle 27 reti interistituzionali antiviolenza presenti sul territorio regionale viene effettuata adottando gli stessi criteri utilizzati per il riparto delle risorse assegnate con DPCM 13 novembre 2020, di cui alla D.G.R. n. 4643 del 3 maggio 2021 per l'avvio della Programmazione 2022/2023. I criteri definiti sono specifici e distinti per il riparto delle risorse destinate ai centri antiviolenza e per il riparto delle risorse destinate alle case rifugio/altre strutture di ospitalità, come di seguito:

Criteri di riparto risorse destinate ai Centri antiviolenza (risorse assegnate € 1.573.075,75):

- **30%** in proporzione alla popolazione residente nel territorio di ogni rete antiviolenza (dati ISTAT al 1° gennaio 2021)
- **40%** quota fissa, invariata per tutte le reti antiviolenza;
- **30%** in base al numero di centri antiviolenza operanti sul territorio regionale nell'ambito del Programma 2022-2023 (DGR n. 4643/2021) ed aggiornati sulla base dell'iscrizione all'Albo regionale (sezione A) dei Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza;

Criteri di riparto delle risorse destinate alle case rifugio/altre strutture di ospitalità (risorse assegnate € 1.556.330,32)

- **40%** in proporzione alla popolazione residente nel territorio di ogni rete antiviolenza (dati ISTAT al 1° gennaio 2021);
- **60%** quota fissa, invariata per tutte le reti antiviolenza;

Di seguito, si illustrano le specifiche modalità adottate per l'applicazione di ciascun criterio di riparto.

➤ Criterio “popolazione”

La distribuzione delle risorse tra le reti antiviolenza è stata calcolata in proporzione alla popolazione residente (dati ISTAT al 1° gennaio 2021). È stato assegnato un coefficiente massimo, pari a 3, alla rete più popolosa (ossia Milano), a partire dal quale, sono stati calcolati proporzionalmente - e, dunque, in misura decrescente - i coefficienti da attribuire alle altre reti (Tabella 2). La scelta di utilizzare questa modalità di ripartizione

proporzionale “calmierata”¹ permette di non penalizzare eccessivamente nell'assegnazione delle risorse le reti meno popolate.

Tabella 2 – Coefficienti assegnati per popolazione alle reti

Rete - EE.LL capifila	Popolazione totale	punteggio
San Pellegrino Terme	92.910	0,20
Darfo Boario Terme	98.582	0,22
C.M. Valle Trompia	109.214	0,24
Terno d'Isola	132.889	0,29
San Donato Milanese	169.175	0,37
Sondrio	178.798	0,39
Treviglio	196.510	0,43
Lodi	234.618	0,51
Rozzano	245.165	0,54
Palazzolo sull'Oglio	265.728	0,58
Cinisello Balsamo	267.323	0,58
Bergamo	298.417	0,65
Lecco	335.739	0,73
Melzo	343.956	0,75
Cremona	352.242	0,77
Rho	365.379	0,80
Busto Arsizio	371.822	0,81
Seriate	380.660	0,83
Desenzano del Garda	382.217	0,83
Brescia	399.968	0,87
Mantova	406.061	0,89
Legnano	468.958	1,02
Varese	508.271	1,11
Pavia	535.801	1,17
Como	594.677	1,30
Monza	870.113	1,90
Milano	1.374.582	3,00

➤ **Criterio “numero di centri antiviolenza” convenzionati nell'ambito del Programma 2020-2021 risorse integrative**

Per la ripartizione delle risorse in base a questo criterio sono stati definiti dei coefficienti di ponderazione attribuiti in maniera crescente in base al numero di centri antiviolenza presenti in ciascuna rete (Tabella 3). Più in dettaglio, si è partiti da un coefficiente minimo pari a 1 per reti con un solo centro antiviolenza fino a un coefficiente massimo pari a 3 per le reti aventi 5 o più centri.

¹ Ossia attraverso la pre-definizione di un coefficiente massimo da attribuire alla rete più popolosa.

Tabella 3 – Coefficienti assegnati per n. di centri antiviolenza

N. Centri antiviolenza	Nuovo Punteggio
1	1
2	1,5
3	2
4	2,5
5+	3

In Tabella 4 si dettagliano per ogni rete il numero di centri antiviolenza e il relativo coefficiente attribuito.

Tabella 4 – Centri antiviolenza per rete e coefficienti assegnati

Rete	N. centri	Nuovo punteggio
Bergamo	1	1
Brescia	3	2
Busto Arsizio	2	1,5
C.M. Valle Trompia	1	1
Cinisello Balsamo	1	1
Como	1	1
Cremona	3	2
Darfo Boario Terme	1	1
Desenzano del Garda	1	1
Lecco	2	1,5
Legnano	2	1,5
Lodi	1	1
Mantova	3	2
Melzo	1	1
Milano	6	3
Monza	3	2
Palazzolo sull'Oglio	1	1
Pavia	3	2
Rho	1	1
Rozzano	2	1,5
San Donato Milanese	1	1
San Pellegrino Terme	1	1
Seriate	1	1
Sondrio	1	1
Terno d'Isola	1	1
Treviglio	1	1
Varese	4	2,5
Totale	49	37,5

**Interventi regionali previsti dall'articolo 5 del decreto-legge n.93 del 2013
lettere a), b), c), e), f), h), i), l) di cui all'art.3 del D.P.C.M. 2021**

In linea con quanto previsto dall'art. 3 del DPCM 16 novembre 2021 relativamente alle risorse a valere sull'art.5 Decreto-legge n.93, la DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, intende realizzare gli interventi di seguito dettagliati (Tabella 5), nell'ambito delle linee di azione indicate:

- (b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno ed accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- (c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- (e) progetti rivolti anche a donne minorenni di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- (f) azioni di informazione, comunicazione e formazione.

Tabella 5 – Interventi e risorse previsti a valere sulle risorse nazionali art. 5 e risorse regionali

Interventi	Risorse		
	DPCM 2021 art. 5	Risorse regionali	Totale
Sperimentazioni e/o progetti innovativi a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/senza figli. (linea di azione b) Valorizzazione di progettualità/percorsi/strutture a valenza territoriale che promuovono servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza. Particolare attenzione sarà dedicata nell'azione di presa in carico al coordinamento degli interventi con finalità sociosanitarie, assistenziali e giudiziarie, al fine di accrescere il livello di specializzazione, modulando la risposta istituzionale alle specifiche esigenze delle donne vittime di violenza e dei loro figli.	€ 500.000,00		€ 500.000,00
Programma di Interventi per sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, attivato D.G.R. n. 5080/2021(linea di azione c) In continuità e ad integrazione delle azioni definite dai quattro assi del Programma, si prevede in particolare il rafforzamento della rete di servizi a	€ 635.000,00	€ 365.000,00	€ 1.000.000,00

disposizione delle reti antiviolenza sul tema dell'inclusione lavorativa e politiche attive del lavoro, nonché lo sviluppo di azioni di orientamento e di intervento sul tema della autonomia abitativa, in collaborazione con la DG Casa, considerato il raccordo con le misure attuate nell'ambito del Reddito di Libertà.				
Sperimentazione di interesse regionale a governance ATS di Brescia rivolta a donne minorenni vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita, D.G.R. n. 3393/2020 e D.d.u.o. n. 11308/2020 (linea di azione e) Sviluppo di interventi funzionali all'applicazione nell'ambito delle reti territoriali antiviolenza delle <i>Linee Guida per le attività integrate di rete nei casi di minori vittime di violenza assistita e di giovani donne minorenni vittime di violenza di genere</i>, elaborate in esito alla prima fase di co-progettazione della sperimentazione; Promozione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione delle forme di violenza contro le donne in età evolutiva-adolescenziale, con particolare attenzione al fenomeno dei <i>matrimoni precoci</i> e delle "spose bambine", in considerazione dello specifico reato introdotto dall'art.7 della L. n.69/2019 "Codice Rosso".		€ 100.000,00		€ 100.000,00
Azioni di informazione, comunicazione e formazione (linea di azione f)	Proseguo e rifinanziamento della Linea di intervento "A Scuola contro la violenza sulle donne" in corso di realizzazione con le scuole del territorio regionale, in esito alla Convenzione stipulata con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, di cui alla D.G.R. n. 5473 del 08/11/2021.	€ 150.000,00		€ 150.000,00
	Azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne e dei servizi offerti da Regione Lombardia rivolta ai Consolati Generali presenti sul territorio lombardo	€ 30.000,00		€ 30.000,00
Totale		€ 1.415.000,00	€ 365.000,00	€ 1.780.000,00